

SEZIONE 21 - RIMOZIONE DEGLI AEROMOBILI INCIDENTATI

(AMC ADR.OR.E.005)

Riferimenti normativi

- Regolamento UE 139/2014
- EASA Decision AMC ADR.OR.E.005
- ENAC, RCEA – Edizione 2, emendamento 9 del 23/10/2014.
- ENAC, Circolare APT 18A – Piano di emergenza aeroportuale – incidente aereo, del 30/01/2008.
- ENAC, Circolare GEN 01B – Segnalazione obbligatoria degli incidenti, inconvenienti gravi ed eventi aeronautici all'ENAC, del 11/04/2011.
- D. Lgs. n. 213 del 02 Maggio 2006 "Attuazione della direttiva 2003/42/CE relativa alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile"
- D. Lgs. n. 66 del 25 Febbraio 1999 "Istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo e modifiche al codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994".

La presente procedura definisce le azioni e le modalità operative da porre in atto qualora si verifichi la necessità di rimuovere un aeromobile incidentato dall'Area di Movimento.

Le informazioni contenute nella presente procedura, oltre a fornire un contributo in termini di allocazione chiara dei compiti/responsabilità e di individuazione di personale/attrezzature utili allo scopo, vuole anche rappresentare una guida di massima finalizzata a far meglio comprendere al personale aeroportuale coinvolto, le dinamiche attuate durante una operazione di rimozione di un velivolo incidentati.

La responsabilità di assicurare la corretta applicazione della presente procedura è del Responsabile dei servizi operativi già PH Movimento.

21.1 MODALITÀ OPERATIVE DI RIMOZIONE

La Compagnia aerea/Esercente ha l'onere di provvedere ad una celere rimozione di un proprio velivolo incidentato dall'area di movimento, oppure di autorizzare formalmente (via fax/email) il Gestore alla rimozione dello stesso con l'addebito dei relativi costi.

La Compagnia aerea/ Esercente o, in subordine il Gestore, possono dar corso alla rimozione dell'aeromobile incidentato solo ad avvenuta ricezione di apposita formale autorizzazione di ENAC/DA (tale autorizzazione deve pervenire via fax/email/telefonata su linea registrata).

La rimozione dell'aeromobile è, comunque, consentita per i casi di forza maggiore determinati dalla necessità di portare aiuto ai superstiti.

Per la rimozione di un aeromobile incidentato sono prioritarie le istruzioni contenute nei documenti pubblicati dalla casa costruttrice che devono essere sempre a disposizione della Compagnia aerea/Esercente interessato dall'evento e resi da questi disponibili agli interessati per consentire le opportune ed idonee operazioni di rimozione.

In mancanza di una procedura del costruttore o di informazioni dell'operatore aereo per il sollevamento e lo spostamento dell'aeromobile, i criteri utilizzati per la rimozione e il posizionamento

in sicurezza terranno conto della necessità di danneggiare l'aeromobile il meno possibile durante tali operazioni.

In ogni caso, per le operazioni di rimozione di un aeromobile incidentato, devono essere considerate alcune principali azioni da attuare, quali :

- stabilire e/o acquisire dalla Compagnia Aerea interessata dall'evento le modalità/tecniche di sollevamento e di traino del velivolo incidentato in relazione allo stato ed alla posizione del velivolo ed alla disponibilità di mezzi, attrezzature e personale;
- stabilire un'area/luogo per il ricovero dell'aeromobile;
- stabilire un tragitto da far percorrere all'aeromobile tra l'area dell'incidente e quella ove verrà ricoverato;
- stabilire le più opportune ed idonee modalità di predisposizione per il tragitto interessato da far percorrere all'aeromobile incidentato, anche in relazione alle tecniche che devono essere utilizzate per il traino del velivolo stesso (utilizzo di piastre metalliche, compattamento del terreno...);
- stabilire la opportunità e le modalità operative per effettuare il "defuelling" dell'aeromobile;
- stabilire un piano temporale per lo svolgimento delle attività previste e necessarie in relazione anche alle previsioni meteorologiche disponibili;
- richiedere la presenza dei mezzi e del personale dei Vigili del Fuoco;
- verificare se durante le operazioni di rimozione a causa dell'utilizzo di gru o di altri mezzi di sollevamento si verificano condizioni tali da rendere necessaria l'emissione di Notam;
- redigere un "report" cronologico delle operazioni corredato di documenti filmati e fotografici;
- laddove si rende necessaria l'effettuazione di scavi, verificare che essi non abbiano alcun effetto su eventuali impianti aeroportuali ivi esistenti.

21.2 AZIONI RICHIESTE ALLA COMPAGNIA AREA/ESERCENTE

Il Rappresentante della Compagnia Aerea/Esercente deve fornire immediatamente tutte le informazioni utili ad una celere e sicura rimozione del velivolo incidentato in particolare deve:

- a. fornire il nominativo della persona incaricata della supervisione delle operazioni di rimozione; tale persona deve avere l'autorità di prendere ogni decisione tecnica e/o finanziaria necessaria alla rimozione dell'aeromobile;
- b. approntare un adeguato piano di rimozione per il caso in questione in coordinamento con il Gestore e tramite l'eventuale coinvolgimento di tecnici della ditta costruttrice o della stessa Compagnia aerea specializzati per tale genere di eventi o di quelli che è possibile reperire sul posto;
- c. indicare le attrezzature/personale che si intende utilizzare per portare a compimento l'operazione di rimozione con particolare riferimento a quelle disponibili in aeroporto.

21.3 AZIONI RICHIESTE AL GESTORE

Il Gestore, fatte le opportune valutazioni, verifica la necessità di emettere un Notam di chiusura aeroporto o di limitazione operative in considerazione dell'area interessata dall'aeromobile incidentato.

Il Gestore attiva le azioni decise dall’Autorità di Pubblica Sicurezza o Aeronautica finalizzate a preservare la scena dell’incidente da ogni indebita ingerenza/presenza prima che possano essere iniziate le operazioni di rimozione, a tal fine provvede a:

- disporre l’accompagnamento ai mezzi e al personale che devono portarsi sul luogo dell’incidente;
- ispezionare l’area di manovra verificando lo stato della pista e dei raccordi e delle relative strisce di sicurezza con relativa dichiarazione di agibilità;
- rimuovere l’aeromobile nel caso in cui tale operazione non sia stata inibita dall’Autorità di Pubblica Sicurezza o da quella Aeronautica e nei casi previsti;
- riportare le informazioni utili e pertinenti al COE per le decisioni di competenza secondo quanto previsto dalle procedure e piani vigenti in caso di emergenza per incidente aereo (PEA).

Nei casi previsti il Gestore, ricevuta formale autorizzazione da ENAC DA, provvede ad organizzare la rimozione dell’aeromobile nel più breve tempo possibile, avvalendosi del supporto della Ditta **Cemi Metalmeccanica s.r.l. - Via del Commercio, 8 - 60015 Castelferretti (AN) Tel. +39 071 91.56.092 Fax. +39 071 96.94.563 info@cemimetalmeccanica.it** in possesso delle attrezzature e dei mezzi adeguati a tale scopo.

Il costo del servizio di rimozione sarà a completo carico dell’Operatore aereo/Esercente.

Tale Ditta posiziona i propri personale e mezzi nei pressi dell’aeromobile incidentato e dà disposizione al proprio personale affinché vengano effettuate le operazioni secondo la propria responsabilità.

Dopo la rimozione dell’aeromobile, il Gestore ispeziona lo stato della zona interessata e di tutta l’area di movimento e, qualora necessario, provvede alle operazioni di pulizia.

Terminata l’ispezione e fatte le opportune valutazioni, il Gestore provvede al ripristino dell’operatività aeroportuale.